

# arte Photo calling



Douglas Kirkland - Brigitte Bardot, 1965

**Cartoline** contemporanee dal mondo: viaggiare attraverso la Biennale Arte è leggere storie, cogliere pensieri, sentimenti ed essenza delle persone. Le opere, qualunque sia il *medium* artistico, racchiudono una diversità di sguardi e di esperienze: fondamentale è saper guardare. Uguale è lo sguardo che fa dell'uomo e degli

di Mariachiara **Marzari**

esseri viventi il punto centrale della fotografia su cui mettere a fuoco l'obiettivo. L'atto del fotografare implica mettere sulla stessa linea di mira l'occhio, la mente e il cuore, a prescindere dall'oggetto della fotografia. Lo stesso atteggiamento, infatti, in un settembre reso incandescente da una fortuita coincidenza di eventi a Venezia, può ispirare: i ritratti di attori e stelle dello spettacolo (colti sul leggendario *red carpet* della 68. Mostra del Cinema di Venezia al Lido dal 31 agosto al 10 settembre); l'obiettivo 'drammatico' della Leica di Monika Bulaj sul fronte caldo di una guerra quotidiana (*Nur / Luce. Appunti afgani*, in mostra a Palazzo Ducale a Venezia fino al primo ottobre); l'umiltà di porsi alla pari di chi o cosa si vuole ritrarre, tenendo come obiettivo il principio della "verità", come nelle immagini personalissime di Virginio Bruni Tedeschi (*Mondo Uno*, Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio, dal 4 settembre al 3 ottobre); le testimonianze e le visioni del nostro tempo di Harry De Zitter, uno dei 100 fotografi pubblicitari più importanti al mondo - leggendarie le sue campagne per Levi's e Marlboro -, e Douglas Kirkland, il fotografo di Hollywood per antonomasia, premiato nel

2010 con il President Award dell'American Society of Cinematographers, che in quasi 50 anni di carriera ha fotografato praticamente tutti: dal Dr. Stephen Hawking a Mick Jagger, da Sting a Arnold Schwarzenegger, da Morgan Freeman a Orson Welles e Andy Warhol, da Oliver Stone a Mikhail Baryshnikov e Leonardo DiCaprio, da Coco Chanel a Marlene Dietrich, da Brigitte Bardot a Judy Garland e Elizabeth Taylor, Sophia Loren, Catherine Deneuve, Diana Ross e molti altri (al Caffè Florian, rispettivamente il 21 e il 22 settembre). L'occasione per ripercorrere l'opera di questi maestri dell'obiettivo e sentire il valore della loro coscienza, politica, umana, artistica, è la presentazione a Venezia della prima edizione di *Bassano Fotografia 2011. Quando l'immagine prende forma*, in programma dal 17 settembre al 6 gennaio 2012 a Bassano del Grappa, ideata e promossa da Manfrotto, 40 anni di storia nella fotografia e *leader* del settore. «La fotografia è il miglior mezzo per esprimere e condividere la propria immaginazione. Manfrotto si è impegnato a partire da quest'anno a facilitare l'espressione e la condivisione dell'immaginazione attraverso immagini sempre migliori. Ogni fotografo esprimerà la sua personale interpretazione dell'Immaginazione: immaginando...». La città sarà completamente invasa dalle foto: più di 40 *locations* nel centro storico di Bassano ospiteranno mostre di grandi fotografi come Harry De Zitter, Douglas Kirkland, Marc De Tollenaere, Massimo Siragusa, Bill Frakes accanto ad artisti professionisti e non. Un fitto programma di eventi e di *workshop* con i maestri della fotografia saranno aperti al pubblico. *Photo calling!*

**Cruising** through Biennale Arte is akin to reading stories, seizing thoughts, feelings, and the essence of people. Works enclose a gamut of gazes and experiences, knowing how to look at these is essential. Taking pictures means aligning the aims of eye, mind, and heart. The very same attitude may be a source of inspiration in a September shining with events: portraits of actors and showbiz stars (as seen on 68th Mostra del Cinema red carpet); Monika Bulaj's Leica's dramatic framing on the front of a day-to-day war (*Nur / Luce. Appunti afgani*, at Palazzo Ducale until October 1st); having truth as objective and aim, as Virginio Bruni Tedeschi's stills (*Mondo Uno*, Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio, September 4th to October 3rd); our time's testimony as seen by Harry de Zitter, one of the 100 most important ad photographers of our time, and Douglas Kirkland, who has taken pictures of almost anybody throughout his career of 50+ years: from Stephen Hawking to Mick Jagger, from Sting to Arnold Schwarzenegger (Caffè Florian, September 21st and 22nd respectively). The chance to see the work of these maestros is the presentation in Venice of the first edition of *Bassano Fotografia 2011. Quando l'immagine prende forma*, from September 17th to January 6th, 2012, in Bassano del Grappa. More than 40 location in the city's town centre host exhibitions of great photographers as Harry de Zitter, Douglas Kirkland, and Marc De Tollenaere, as well as workshops open to the public. *Tr. Andrea Falco*